FESTIVAL HYPATIA 2017

Dedicato a Rita Levi Montalcini

A tu per tu con il cervello!

Location: NAPOLI - Piazza del Plebiscito e Palazzo Salerno

Data ipotizzata: dal 20 al 22 Ottobre 2017 (Ve-Sa-Do)

Durata tre giorni: dal Venerdì pomeriggio alla Domenica mattina prima di pranzo

Articolazione di massima dell'evento

Hypatia Festival 2017, dal 20 al 22 Ottobre, è un evento internazionale di cultura per tutti che coinvolgerà bambini, giovani, adulti e anziani esplorando il cervello tramite un emozionante percorso artistico-scientifico. Fa parte della Rassegna la Luce nell'Arte e nella Scienza patrocinata anche dall'Unesco e quest'anno si terrà a Napoli, al Palazzo Salerno a Piazza Plebiscito.

Stiamo lavorando per portare ad Hypatia Festival 2017 un'opera attribuibile a Leonardo da Vinci. Il curatore e manager dell'opera ne ha dato la disponibilità.

VENERDI'

Ore 17.00 Apertura

OMAGGIO A RITA LEVI MONTALCINI

Hypatia Festival 2017, dedicato al cervello in omaggio al premio Nobel Rita Levi Montalcini, si apre a Palazzo Salerno che affaccia su Piazza del Plebiscito.

Nella sala più grande di palazzo Salerno si può ammirare la statua Ipazia (2,5 m) di Riccardo Dalisi, simbolo di Hypatia Festival 2017 e qui si hanno l'introduzione all'evento, i ringraziamenti alle istituzioni presenti, e una breve illustrazione del programma.

Parola alle istituzioni presenti: Sindaco? Assessore comunale alla cultura? Assessore regionale alla cultura? Rettore Federico II?, Fondazioni e Associazioni che ci hanno supportato? Sponsor?

Relazione del presidente dell'associazione Hypatiae sull'oggetto del Festival, il cervello, in tutte le sue declinazioni

Buffet per le persone presenti nella sala grande

Distribuzione del programma del festival con cartellina

Rosso: emozione
Azzurro: razionalità
Giallo: arte e creatività
Verde: sessualità (nel senso freudiano del termine)

Dalle ore 19.00

Proiezione olografica nella piazza del Plebiscito, del cervello, di grosse dimensioni, con balletto danzante attorno.

L'olografia del cervello sarà realizzata con tecnologia a raggi laser a più colori.

Le ballerine saranno vestite di questi quattro colori e danzeranno attorno alla olografia gigante. Tutto ciò è realizzato attraverso immagine grafiche computerizzate.

InfinitaMente: lo spettacolo ha per protagonista il concetto di infinito, espressione di creatività, che attraversa i campi del sapere.

Partendo dall'Infinito di Leopardi, recentemente rientrato alla Biblioteca Nazionale di Napoli, si passa poi all'InfinitaMente Grande e all'infinitaMente Piccolo e si conclude con figure simboliche come Samantha Cristoforetti (Infinitamente Grande) e Fabiola Giannotta (Infinitamente Piccolo)

Ore 21.00-22.00 Spettacolo teatrale culturale,

"Ipazia nella letteratura, arte …"di Lina Sergi Lo Giudice (amica di Rita Levi Montalcini)

SABATO MATTINA

IN RICORDO DI RITA LEVI MONTALCINI

Ore 9.00-11.00 Palazzo Salerno sala A
Relazioni di esperti sul tema Rosso (Emozione)

Ore 11.00-13.00 Palazzo Salerno sala B
Relazioni di esperti sul tema Azzurro (Razionalità)

SABATO POMERIGGIO

Ore 15.00-17.00 Palazzo Salerno sala A
Relazioni di esperti sul tema giallo (Arte)

Ore 17.00-19.00 Palazzo Salerno sala B
Relazioni di esperti sul tema verde (Sessualità)

In Piazza Plebiscito Cultura Internazionale per Tutti

Come Ipazia indossando il tribon divulgava il sapere così artisti e scienziati creeranno contatti culturali tra la gente.

SABATO SERA

Ore 21.00-23.00 Spettacolo teatrale culturale,

"Il moto perpetuo del sapere"

L'ideazione di questo evento culturale si basa sulla considerazione che la divulgazione scientifica ha assunto, negli ultimi anni, un carattere emozionale e di grosso impatto visivo, come si evince da esperienze analoghe nel panorama internazionale.
La sceneggiatura dello spettacolo prevede:
- Introduzione scientifica sul "perpetuum mobile", con voce fuori campo ed immagini foto/video nella sala buia
- un momento di danza (di 11 ballerine) ispirato alla conoscenza e alla mitologia
- una "plaquette" poetico-teatrale "Lettera di Ipazia a Teone", una performance che, attraversando la storia, sottolinei la "intima connessione tra arte e scienza", che va da Ipazia a Leonardo da Vinci, da Giacomo Leopardi a Margherita Hack. (a cura di Antonella A. Rizzo e Fabrizia Olimpia Ranelletti), aspetti scientifici delle personalità che sono state trattate in precedenza e aspetti legati al moto vengono narrati non perdendo di visto l'unità del Sapere.
- a partire dalla Musica un videoclip con Enzo Fornasari racconta la sua ricerca del sapere. "La ricerca del Sapere come Trasmettere sapere richiede passione".
- La trasmissione del sapere insita in un'opera del compositore Holst sarà espressa da un'orchestra d'archi di 15 elementi a sottolineare, anche, il moto perpetuo del sapere inevitabilmente connesso con la creatività , rappresentata da suggestive, intense immagini dell'uomo in una sua importante fase evolutiva.
La regia di tutto lo spettacolo sarà affidata a Alessandro Londei, scienziato, regista e attore al contempo. Lo spettacolo richiede uno spazio "teatrale" con zona palcoscenico e platea.

DOMENICA MATTINA

EREDITA' DI RITA LEVI MONTALCINI

Ore 9.00- 12.00 Piazza del Plebiscito

Coinvolgimento dei bambini con attività ludiche legate all'arte, alla emozione, alla scienza ecc

Ore 9.00-12.00 Palazzo Salerno sala unica

Tema : il bambino che è in noi. Tavola rotonda con tutti gli esperti
-Premiazione (targhe/pergamene) di ringraziamento ai partecipanti dei lavori
-Premiazione delle attività ludiche dei bambini rientrati dalla Piazza esterna.

Ore 12.00 Chiusura dei lavori

L'Enogastronomia incontra la scienza e l'arte: tavolo lunghissimo in Piazza Plebiscito con esposizione e degustazione dei prodotti e dei piatti tipici della Regione Campania con il supporto delle associazioni e dei produttori

Ore 17.00-23.00 Spettacolo teatrale culturale, *(presso un luogo adatto ad una rappresentazione teatrale vicino Piazza Plebiscito)*

Sul Nascere

Carolina Sellitto, biologa e scrittrice, affronta la questione della fecondazione assistita e i temi esistenziali del "Nascere" e del "Vivere" arrivando dritto al cuore e alle menti delle lettrici e dei lettori grazie alla sua struttura originaria di opera teatrale dai toni leggeri, a tratti ironici e sempre profondi. Il testo teatrale "SUL NASCERE" è stato pubblicato anche dalla casa editrice C1V-Edizioni, con equivalente traduzione del testo in lingua Inglese e prefazione di Edoardo Boncinelli

hypatiae
ARTE SCIENZA

Per ulteriori informazioni a:

www.hypatiae.com

info.hypatiae@gmail.com

Presidente
Tonia Losco - Pavia
losco.tonia@gmail.com
mob. 3927433994

Manager culturale
Enzo Fornasari - Napoli
enzo.fornasari@libero.it
mob. 348 3700293

www.hypatiae.com

info.hypatiae@gmail.com

Hypatiae Arte e Scienza è un'associazione non profit che vuole rendere la cultura protagonista della vita dei cittadini, mediante il divertimento, la passione e la sperimentazione con un ricco e variegato panorama di iniziative. Dialoghi appassionati, momenti conviviali, sorprendenti racconti dai confini della conoscenza, festival di Cultura Pubblica sono iniziative dell'associazione. Che si tratti di occasioni informali come una cena o un mercatino, oppure di momenti di riflessione più approfondita come un convegno o come tre giorni di festival, protagonista è sempre la cultura intesa come sensibilità alla bellezza nell'arte e nella scienza. Artisti e scienziati sono di volta in volta chiamati a interagire con il pubblico, facendo partecipi uomini e donne del loro sguardo appassionato sulla realtà per osservarla e interpretarla, ognuno con le proprie energie intellettuali e la propria sensibilità personale.
Nell'anno 2015, con il patrocinio dell'UNESCO, dell'Anno Internazionale della Luce e della Società Italiana di Fisica (SIF), si è inaugurata la rassegna *La luce nell'arte e nella scienza, che fa tappa in diverse località italiane ed è* caratterizzata dai tre filoni Luci del Mediterraneo, Le donne che guardano in Alto e L'Amore tra Luci e Ombre.

Tra i prossimi obiettivi associativi vi è l'organizzazione dell' *Hypatiae Festival dedicato al Cervello*, in tutte le sue declinazioni emozionali, razionali e di creatività. Si sta lavorando per realizzare il Festival a Napoli, in un posto prestigioso e di grande bellezza affinché possa ospitare al meglio la Cultura Pubblica.

Qui sono elencati gli eventi organizzati da Hypatiae, dal più recente al meno recente:

- Novembre 2016 a Genova – Festiva della Scienza 2016 - Esperimento sulla velocità della luce
- Dal 16 al 18 Settembre 2016 a Minori- Costiera Amalfitana **Hypatiae Festival**
- Il 18 Giugno 2016 a Pozzuoli **L'occasione della tenerezza**
- Il 27 Maggio 2016 al Collegio Cairoli: **Ipazia e Artemisia**
- Il 1 Maggio 2016 l'evento on line **La luce nella nostra vita**
- Il 12 dicembre 2015 a Genova **Luce e Bellezza**
- Il 21 novembre 2015: a Pavia **Cena Luminosa**
- L' 8 novembre 2015: presso Piazza della Vittoria Pavia **Il Mercatino della Cultura**
- Il 20 settembre 2015 durante la Notte dei Ricercatori a Pavia con lo spettacolo **Luci di Poesia**
- Il 22 Giugno 2015 al collegio Cairoli (PV) **Far luce sulla luce**

Nonostante la qualità degli eventi Hypatiae Arte e Scienza è una giovane realtà, nata ufficialmente il 19 Settembre 2013 grazie alle soci fondatrici Tonia Losco, Angela Maiale e Valentina Tozzini, le cui biografie si possono trovare sul sito www.hypatiae.com.

Ispirandosi a figure poliedriche del panorama culturale internazionale, quali quella di Ipazia di Alessandria d'Egitto, l'associazione intende promuovere la crescita culturale, causa sposata appieno durante Hypatiae Festival 2016 dal poliedrico "Ipazio" Enzo Fornasari, che è diventato il nostro manager culturale e promotore della creatività partenopea, come espressione della sintesi emozionale e razionale della mente.

Peculiarità dell'associazione sono:

- non avere fini di lucro,
- non perseguire nessuna fede politica
- essere indipendente da qualsiasi ente di ricerca.

E' rivolta a chiunque voglia sentirsi *consum-attore* del suo tempo e del suo percorso di vita avvalendosi della nuova veste che si darà alla cultura. L'associazione si augura di poter coinvolgere sempre più persone, associazione, enti, istituzioni ecc. perché «la cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande» (Hans-Georg Gadamer).

Hypatiae è aperta a tutti coloro che credono nell'importanza della cultura e intendono sostenerla: singole persone, gruppi, associazioni… e naturalmente scuole, possono dedicare del loro tempo e parte delle loro energie volontariamente alla crescita dell'associazione e all'innovazione culturale.

Il Volontariato ti dà l'occasione di vivere la Cultura, come parte attiva dell'ideazione, della progettazione e della realizzazione di idee.

Per ulteriori informazioni a:

info.hypatiae@gmail.com

Presidente
Tonia Losco - Pavia
losco.tonia@gmail.com

mob. 3927433994

Manager culturale
Enzo Fornasari - Napoli
enzo.fornasari@libero.it
mob. 348 3700293

hypatiae
ARTE SCIENZA

www.hypatiae.com

info.hypatiae@gmail.com

Associazione culturale Hypatiae Arte e Scienza www.hypatiae.com
Via Cardano 77/79 27100 Pavia losco.tonia@gmail.com
CF 96069600185 Partita Iva 02643620186
IBAN IT42 O033 5901 6001 0000 0137 673

Elenco di alcune persone presenti nelle edizioni passate .

Seguono poi alcuni protagonisti di quest'anno.

Mario Rasetti, professore emerito di Fisica Teorica presso il Politecnico di Torino, "Torinese con una vita professionale alle spalle vissuta tra il Politecnico di Torino e l'Institute for Advanced Study di Princeton e attualmente Presidente della Fondazione ISI, con sedi a Torino e New York, considerata una delle tre eccellenze mondiali nella ricerca sui Big Data. La Fondazione ISI è considerata, nel mondo, una delle squadre di scienziati più innovative e moderne in questo specifico settore; in sintesi, studia il flusso rivoluzionario di dati che circolano in ogni nano secondo nella Rete e costruisce i famosi algoritmi che servono a trattare e gestire, con finalità ogni volta diverse e mirate a obiettivi diversi, tutto questo enorme e spropositato flussi d'informazioni. Solo per fare un esempio, ha recentemente costruito per gli Stati Uniti un algoritmo che prevede il diffondersi delle epidemie a livello mondiale, con risultati incredibili in termini di attendibilità e quindi di efficacia preventiva per ridurre il rischio di contagi pericolosissimi". Avv. Riccardo Rossotto Statue

Giuliano Collina , Ha insegnato nei Licei, nelle Accademie di Belle Arti e all'Università dell'Insubria di Como; ha collaborato con l'architetto Mario Botta al suo corso presso l'Accademia di Architettura della Svizzera Italiana di Mendrisio. Oggi è titolare della cattedra di "Disegno dal vero" presso l'Accademia A. Galli di Como. Dal 1988 al 1994 ha diretto con Francesco Somaini il Corso Superiore di Disegno promosso a Como dalla Fondazione Ratti.
Ha esposto per la prima volta le sue opere a Milano nel 1962 alla Galleria delle Ore, da allora ha partecipato a premi e rassegne presso gallerie pubbliche e private e ha tenuto più di ottanta mostre personali in Italia e all'estero, tra cui in questi ultimi anni: Il corpo è sacro. Opere dal 1990 al 2009 al Museo Diocesano di Milano (2009), Notte stellata alla Pinacoteca Civica di Como (2010), Giuliano Collina: mostra antologica (cinquanta dipinti dal 1984 al 2011) al Museo Michetti di Francavilla al Mare (2011), La pittura come contenitore alla Galleria Credito Valtellinese e al MVSA di Sondrio (2013), Giuliano Collina: dal gioco della strega alle tovaglie alla Galleria Matasci di Tenero (CH) (2013), Giuliano Collina alla Galleria Carzaniga di Basilea (2015). Nel corso della sua attività Giuliano Collina ha realizzato alcune opere pubbliche. Negli ultimi anni si è dedicato anche alla scultura realizzando monumenti in bronzo e in acciaio per spazi pubblici e privati.

Visar Zhiti, Capo missione dell'ambasciata di Albania presso la Santa Sede, nonché poeta ; opere Dalla parte dei vinti (1998), e per le edizioni Oxiana di Pomigliano d'Arco (Na), Croce di carne (1997) e Passeggiando all'indietro (1998), entrambi tradotti dall'albanista italiano-arbëresh Elio Miracco; questi sono stati accolti favorevolmente dalla critica italiana e straniera. È stato tradotto anche in greco macedone e rumeno; è presente in antologie francesi, inglesi e tedesche. Ha ricevuto in Albania nel 1993 il Premio Nazionale per la poesia e nel 1995 il premio Velja, in Italia il premio per la Poesia Leopardi d'Oro nel 1992 e il premio Ada Negri nel 1997. Giuseppe Gradilone, direttore dell'Istituto di Studi Albanesi dell'Università La Sapienza di Roma, gli ha dedicato un saggio definendolo «una nuova e autentica voce del Parnaso albanese». È citato nella Piccola Treccani dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, fondata da Giovanni Treccani.Oggi, notissimo nel suo Paese per l'intera opera poetica, assurge a simbolo della persecuzione e da ruolo primario nella letteratura contemporanea albanese.

Paola Castagnoli La Prof.ssa Paola Castagnoli è attualmente Direttore Scientifico del Polo di Genomica GGB ed è stata dal 2007 fino al 2014, Direttore Scientifico e fondatrice dell'Istituto internazionale di Immunologia SIgN a Biopolis per l'Agenzia Governativa A*STAR a Singapore e professore di Immunologia nelle Università NUS e NTU di Singapore. Come Professore Ordinario di Immunologia dell'Università degli Sudi di Milano-Bicocca, ha diretto il Laboratorio di Immunologia cellulare e molecolare dal 1998 al 2010. Dal 1975 al 1998 è stata ricercatrice del C.N.R. presso il Centro per lo studio della Farmacologia Cellulare e Molecolare di Milano. Precedentemente è stata Visiting Scientist all'MIT di Boston e Post-doctoral fellow all'Università di Stanford. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca presso l'Università di Lovanio e la Laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Firenze. Nel 2000 La Prof.ssa Paola Castagnoli è stata eletta membro dell'EMBO (European Molecular Biology Organization) e dell'Accademia delle scienze tedesca (Leopoldina). Nel 2005 come Marie Curie Chair della EU ha coordinato il Dottorato di Ricerca di Immunologia a Parigi presso l'Istituto Pasteur. Dal 2002 è Presidente dell'ENII (European Network of Immunological Institutes) e membro del Consiglio Scientifico dell'Istituto Max Plank di Berlino. E' stata membro del Consiglio Scientifico dell'Istituto Pasteur di Parigi e membro dell'Editorial Board di riviste scientifiche internazionali. Con il suo gruppo di ricerca ha pubblicato 230 lavori in extenso su riviste internazionali che sono stati citati in oltre 29000 lavori scientifici. E' co-autrice del lavoro su Science del 1998 di Bruce Beutler per il quale nel 2011 il Prof. Beutler ha ricevuto il premio Nobel per la Medicina e la Fisiologia. Nel 2012 il Presidente della Repubblica G. Napolitano le ha conferito l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine della Stella d'Italia.

Paolo Filippo Galli, laureato in Filosofia, Lettere classiche ed è specializzato in Storia dell'Arte. Attualmente insegna Estetica e Teoria della Percezione presso l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como ed è cultore presso la cattedra di Estetica dell'Università Cattolica di Milano. Ha pubblicato saggi su Plotino, Platone, Proclo, Dionisio Longino e Schelling.

Vittorio Maurizio Ferri

Laurea in Ingegneria Meccanica, indirizzo Bioingegneristico, al Politecnico di Milano. Ha lavorato in IBM ed in alcune multinazionali americane nel settore del calcolo strutturale e simulazione di processo. Opera oggi come libero professionista occupandosi di Ricerca e Sviluppo, Innovazione di Prodotto, Design e Comunicazione. Tra i suoi lavori si ricorda l'illuminazione della Gioconda a Louvre. Appassionato di arte contemporanea, ha avviato una

serie di progetti d'arte collaborando con artisti professionisti, al fine di investigare il mondo dell'arte con un occhio scientifico. E' autore di alcune pubblicazioni sul tema.

Gjergj Kola, pittore di origine Albanese, si riportano alcune mostre:

Ambasciata della Repubblica d'Albania - Roma ;
Palazzo Albani - Urbino (Italia);
Museo Nazionale della Storia - Tirana (Albania);
Palazzo Ducale - Pesaro (Italia);
Museo Paleontologico Ptolomaida (Grecia);
Galleria Cripty - Londra (Inghilterra);
Museo Storico Nazionale - Tirana (Albania).

Lucio Fregonese,
Lucio Fregonese è professore associato di Storia della Fisica presso l'Università degli Studi di Pavia. Laureato in Fisica, ha conseguito un dottorato di ricerca in Storia e Filosofia della Scienza all'Università di Cambridge, in Inghilterra. È autore di diversi lavori incentrati sulla fisica del Settecento e dell'Ottocento e, in particolare, sulla figura di Alessandro Volta. Attivo sul versante della divulgazione, è stato organizzatore e curatore di diverse mostre nazionali e internazionali (Shanghai, Pechino, Alessandria d'Egitto), finalizzate anche alla valorizzazione culturale del ricco patrimonio storico-scientifico italiano. Dal 2012 è presidente della Società Italiana degli Storici della Fisica e dell'Astronomia.

Andrea Luca Luongo, *fotografia d'arte*, si riportano alcune delle ultime mostre personali *:*
"Gli Eventi che mutano la storia" in Palazzina Savorgnan di Brazzà (Palazzo Barberini) in Roma(Associazione Nazionale del fante di Roma Capitale, Ministero della Difesa, Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia);
"Mater Lux", Museo Diocesano di Albano Laziale (Mater Lux è la prima mostra del progetto " Et in nomine tuo "dalla quale scaturiranno tre libri fotografici in collaborazione con diversi esponenti del mondo della cultura;
"Sentieri" in Palazzo Duchi di Santo Stefano di Taormina (Taormina Arte), nella quale l'autore è stato in mostra in contemporanea, con uno degli autori di suo riferimento Andy Warhol ;
"Life (… passeggiando con Pirandello)", interpretazione fotografica del relativismo pirandelliano nel Castello Ducale di Bovino (Fg) ;
"Altipiani" in allestimento per circa otto mesi (sottotitolata da la Repubblica "Lettere dal fronte") nel Museo Storico dei Granatieri di Roma, frutto di una ricerca storica, fotografica e letteraria con la coadiuvazione del Gen. Carmine Fiore e Dott. Vincenzo Currò (Associazione Nazionale del Fante di Roma Capitale, Ministero della Difesa) ;
Prossimamente: **"Trasposizione"** in Palazzo Panciatichi di Firenze, **"La Svolta"** Al Museo Storico dei Granatieri di Roma e **" Cento anni , cento scatti "** al Vittoriano ,Roma.
Ha realizzato scatti su concessione della Città del Vaticano nella Sacrosanta Cattedrale Papale Arcibasilica Romana Madre e Capo di tutte le chiese della Città e del Mondo retta da Sua Santita' Papa Francesco (progetto Et in nomine Tuo) ; ha realizzato scatti su concessione della Direzione Centrale per l'Amministrazione del Fondo Edifici di Culto Ministero dell'Interno e copia di questi conservati al Viminale (progetto Et in nomine Tuo). Due suoi dipinti di arte sacra

moderna “ Anime” e “ Contemplazione ” fanno parte di collezione museale come altrettanti opere fotografiche .
Non poche le collaborazioni nella preparazione del libro fotografico “ La luce e il Tempo “ tra le quali S.E.R. Mons. Marcello Semeraro (Segr. Comm. Cardinalizia di S.S. PAPA Francesco).
Mater Lux e Altipiani sono tutt’oggi visibili su La Repubblica.it .
Membro di giuria in vari concorsi fotografici.
Ad Hypatiae Festival 2016 con **“ Mediterraneum Lumina “.**

Alberto Diaspro , nato a Genova il 7 aprile 1959, si è laureato in Ingegneria Elettronica nel 1983. E’ stato il più giovane Professore a contratto dell’Università nel 1986 e attualmente è Professore di Biofisica e Fisica Applicata dell’Università di Genova. Dal 2009 dirige il Dipartimento di Nanofisica dell’Istituto Italiano di Tecnologia, dal 2013 è Deputy Director di IIT e dal 2014 dirige il Nikon Imaging Center in IIT. AD ha pubblicato oltre 300 lavori scientifici con oltre 6000 citazioni (H=35), 7 libri internazionali, 10 brevetti e ha tenuto circa 250 relazioni ad invito. E’ stato presidente di OWLS (Optics Within Life Sciences – Ottica per le scienze della vita) e dell’Associaz. Delle Societa’ Europee di Biofisica (EBSA). E’ stato insignito dell’Emily M. Gray Award per il 2014, riconoscimento internazionale alla carriera in Biofisica, del titolo di Fellow dello SPIE (Società Internazionale di Ottica e Fotonica) e di Senior di IEEE (Istituto internazionale di ingegneria elettrica ed elettronica). AD è nella lista dei Top Italian Scientist di via Academy. Nel 1987 ha progettato e costruito un sistema CIDS (Scattering di luce polarizzata) per l’analisi cellule in ambito oncologico e nel 1998 il primo strumento italiano per microscopia multifotonica esteso fino a studi a singola molecola. Ha progettato e sviluppato il sistema Nanobiorobot nel 2000 e nel 2009 ha realizzato il primo Nanoscopio ottico italiano presso l'IIT. Nel 2014 ha costituito il centro internazionale Nikon Imaging Center presso IIT con finanziamento della Nikon, primo centro in Italia, tra i 4 in Europa e 9 al mondo. Dirige diverse riviste internazionali ed è promotore dell’iniziativa Caffè Scientifici “IIT si racconta...” e della Mostra “Beyond Science – La scienza in uno scatto”... AD è membro nominato del Consiglio Scientifico del Festival della Scienza (dal 2013) e membro esperto del Ministero per la Ricerca e l’Università

Giuseppe Longo

Giuseppe Longo dal 2006 è professore ordinario di astrofisica presso la Scuola Politecnica (già Facoltà di Scienze) dell’Università Federico II di Napoli, è membro dell’Accademia Pontaniana e “visiting associate” al Department of Astronomy del California Institute of Technology di Pasadena (USA). Al momento è coordinatore dell’orientamento astrofisico della laurea magistrale in Fisica. E’ membro dell’IAU e dell’AAS. E’ delegato nazionale per l’azione europea COST TD-1403 “Big Sky-Earth data”. In passato, dal 1981 al 2001, è stato astronomo ricercatore presso l’Osservatorio Astronomico di Capodimonte, per poi passare in qualità di professore associato (2001-2006) all’Università Federico II di Napoli. Attività manageriale: tra le altre cose è stato membro della giunta di Facoltà, della Giunta di Dipartimento del Collegio di Dottorato in Fisica Fondamentale ed Applicata, nonché responsabile del corso di Laurea Magistrale in Astrofisica e Scienze dello Spazio (tutti UNINA).
In passato è stato, chairperson dell’IG sul “Knowledge Discovery in Databases” dell’IVOA, delegato nazionale dell’ azione COST i-atro n.283 (Computational Infrastructures in the Astronomical Data Grid), nonché membro del Consiglio Scientifico della Società Astronomica Italiana, della Commissione Calcolo e Reti dell’INAF e di molti altri organismi nazionali ed internazionali. E’ monitore di FIRB, nonchè referee per il MIUR, per la EU e per la NSF

statunitense (sempre nell'ambito del calcolo intensivo e/o del data mining). E' stato PI o Co-PI di numerosi progetti di ricerca nazionali o internazionali (PRIN, PON, EU V e VI programma quadro, etc... ha avuto approvati numerosi progetti dalla NSF in qualità di esperto esterno). Infine, è stato PI italiano di un progetto bilaterale di grande rilevanza Italia-USA operato dal Ministero degli Affari Esteri. Attività didattica: ha svolto e svolge un'intensa attività didattica tenendo corsi universitari di fisica e di astrofisica e fungendo da supervisore per oltre 50 tesi di laurea in astrofisica e/o computer science e per circa una decina di tesi di dottorato italiane ed estere. Circa il 75 % dei suoi laureati/addottorati sta attualmente perseguendo una carriera legata al mondo della ricerca. Attività di ricerca. Dopo un inizio nell'ambito dell'astronomia extragalattica, da un ventennio si occupa di data mining in massive data sets (anche ma non esclusivamente) astronomici. Senza entrare nel dettaglio delle ricerche svolte o in atto, ci si limiterà a ricordare il progetto DAME (primo scientific gateway (termine esotico per web application) per il data mining su grandi basi di dati in ambienti distribuito) svolto in collaborazione con l'INAF-OAC ed il California Institute of Technology, la partecipazione a numerose survey VST e la partecipazione a vari gruppi di lavoro della Missione Euclid. Ha pubblicato 6 monografie scientifiche e 4 libri di divulgazione oltre a 4 volumi di proceedings ed uno special issue della rivista Journal of Neural Networks. Ha al suo attivo 200 pubblicazioni su rivista internazionale con referee o "invited talk", circa un centinaio di contributi a convegno e oltre 200 articoli di divulgazione. Cura la rubrica "Spigulature Astronomiche" per la rivista Sapere Scienza. Attualmente è il responsabile scientifico del planetario a Città della Scienza

Adriano Zecchina

Adriano Zecchina è stato professore ordinario di Chimica Fisica presso l'Università di Torino dal 1975 al 2009. E' stato presidente della Divisione di Chimica Fisica della Società Chimica Italiana, presidente del Comitato di Valutazione dell'Università di Torino, direttore Scientifico del Centro NIS (Nanostructured Surfaces and Interfaces) della stessa Università sino al 2012, è stato membro del Comitato Scientifico della Scuola Superiore SSST dell'Università di Torino e dal 2009 è professore emerito della stessa Università. E' membro dell'Accademia delle Scienze di Torino, dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia Europea e del Consiglio Generale della Compagnia San Paolo di Torino. È autore di 2 libri, circa 430 lavori, 5 reviews sulle maggiori riviste internazionali di Chimica, Chimica Fisica, Scienza delle Superfici, Scienza dei Materiali e Catalisi. (numero di citazioni circa di 18.500 e h-index = 76 (ISI web of science), un valore tra i più elevati della Chimica Italiana e più in generale della scienza italiana. Ha tenuto conferenze in moltissimi convegni scientifici internazionali. La sua attività di ricerca ha riguardato e riguarda lo studio delle superfici di nanosistemi ad elevato sviluppo superficiale con applicazioni in catalisi eterogenea . Per questi contributi è stato insignito della Bourke Medal della Faraday Society, della targa Fauser e della Sigillo Medal della Società Chimica Italiana. Nel settore delle relazioni tra arte e scienza AZ ha sviluppato di recente una crescente competenza, culminata in pubblicazioni e conferenze presso l'Accademia dei Lincei, l'Accademia delle Scienze di Torino e in un libro (Alchimie nell'arte) edito da Zanichelli. Da molti anni coltiva la passione per la pittura.

Matteo Galli, professore di Fisica della Materia presso l'Università di Pavia

Matteo Galli è professore associato di Fisica della Materia presso l'Università di Pavia, dove svolge attività di ricerca sull'interazione radiazione-materia ed emissione di luce in nanostrutture fotoniche per applicazioni in scienza dell'informazione e ottica quantistica. È autore di oltre 150 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali e ha presentato più di 30 relazioni su invito a congressi nazionali e internazionali. Ha partecipato a numerosi progetti di

ricerca in collaborazione con prestigiose università italiane ed estere. Membro della Optical Society of America e della Società Italiana di Fisica, è direttore scientifico dell'associazione Hypatiae Arte Scienza per la divulgazione della cultura scientifica e artistica. Si è distinto anche per aver portato difficili esperimenti scientifici, come quello della misura della velocità della luce, in diverse città d'Italia.

Elenco, in via di definizione, di persone presenti ad Hypatia Festival 2017 (Napoli)

Riccardo Dalisi , insegna presso la Facoltà di Architettura dell'Ateneo Federiciano. Artista e designer di rilievo internazionale. I suoi lavori sono presenti in numerose collezioni private e nei più prestigiosi Musei europei e d'oltreoceano (Musèe des Art Decoratifs, Parigi; Museo di arti decorative, Groningen - Olanda; Denver Art Museum, Denver-Colorado; Museo d'Arte, Montréal - Canada; Museo della Triennale di Milano). Dalisi appartiene a quella generazione di architetti, cresciuti sulle ceneri di un razionalismo ormai in crisi. Laureatosi a Napoli nel '57, in pieno "razionalismo organico", si è distinto come l'architetto inventivo. Allievo di Della Sala, che aveva lavorato con Gropius, imparò, da lui, l'incontentabilità: non essere mai soddisfatti dei risultati, lasciarsi stimolare anche dall'errore, una variabile che apre spazi mai programmabili.

Come designer ha una grande esperienza e dottrina, creando forme che sono state commercializzate da note aziende quali: Zabro, Zanotta, Alessi, Oluce, Playline, Morphos, Fiat, Munari, Kleis, Baleri, Rex, Slamp, Eschenbach, W.M.F., Rosenthal, Ritzenhoff, Il Cocchio, Glass, Bisazza, ed altre.

Negli ultimi trent'anni si è accostato sempre più all'espressione artistica. I suoi lavori sono presenti in numerose collezioni private e nei più prestigiosi Musei europei e d'oltreoceano (Tra queste citiamo: la Biennale di Venezia, la Triennale di Milano, la Biennale di Chicago, il Museo del Design di Denver, il Guggenheim Museum di New York, il Museo di Copenaghen, il Museo di Arte Contemporanea di Salonicco, Palazzo Reale di Napoli, la Galleria Lucio Amelio di Napoli, la Fondazione Cartier di Parigi, il Museo delle Arti Decorative di Montréal, il Tabak Museum di Vienna, il Museo Zitadelle Spandau di Berlino, Musèe des Art Decoratifs, Parigi, Museo di arti decorative, Groningen - Olanda, Denver Art Museum, Denver-Colorado, Museo d'Arte, Montréal - Canada). Nel 2002 partecipa alla prima edizione di Arte Condivisa nel borgo medievale di Casertavecchia, nel Casertano, curata da Guglielmo Bove e Luigi Ferraiuolo. Nel panorama dell'arte contemporanea, spesso cupa ed angosciosa, le sue sculture rivelano un artista "che sa essere garbato ... gioioso, ilare, ironico e anche umano, fantastico, persino grottesco" (G. Dorfles). I suoi disegni sgorgano rapidi dal vivo della sua interiorità più sensibile e sembrano uscire spontaneamente dalla penna, dalla mano. Le sue opere sono il frutto di un capovolgimento del processo creativo, in cui "il progetto non è l'idea a monte del lavoro ... bensì lo sbocco, lo svelamento finale di un'attività concreta" (A. Bonito Oliva). Nel 2010, dopo una lunga ricerca preparativa, ha promosso la prima edizione del "Premio Compasso di latta", iniziativa per una nuova ricerca nel campo del design nel segno del sostegno umano, della ecocompatibilità e della decrescita. (fonte Wikipedia).

Giuseppina Tripodi , per oltre quaranta anni è stata diretta collaboratrice della Sen. Prof.ssa Rita Levi Montalcini nello sviluppo di molteplici attività sociali e culturali e nella gestione della Fondazione Rita Levi-Montalcini Onlus.. Tra i suoi libri scritti con Rita Levi- Montalcini: I nuovi magellani dell'era digitale (2006), La clessidra della vita di Rita Levi-Montalcini (2008), Le tue antenate (2008).

Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rita Levi-Montalcini Onlus dal 2004. Ricopre la carica di Consigliere Delegato, nel perseguimento degli scopi prioritari concernenti il sostegno all'istruzione e alla formazione di giovani donne dei paesi in via di sviluppo, in particolare del Continente africano a tutti i livelli di studio. Si occupa della gestione e della supervisione dei progetti sia in Italia che mediante missioni in Africa. Ha da sempre partecipato attivamente alla raccolta della documentazione, all'elaborazione e alla stesura dei saggi scritti dalla Prof.ssa Levi-Montalcini e alle Conferenze, nazionali e internazionali, relative le tematiche concernenti l'attività socio-culturale e letteraria. Ha ricevuto moltissimi Conferimenti per attività socio-culturali, scientifiche, artistiche, politiche, imprenditoriali, tra i quali il titolo di testimonial/portavoce/Ambasciatrice di buona volontà della FAO. Ha da sempre partecipato a prestigiosi eventi in qualità di relatore e alla stesura di presentazioni di libri.